



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 4°

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche statali e paritarie
di ogni ordine e grado
LORO SEDI

Ai Dirigenti scuole polo
I.C. via Stoccolma- Cagliari
I.C. Su Planu- Selargius (CA)

Ai Dirigenti degli Uffici V-VI-VII-VIII
Ambiti Territoriali per CAGLIARI
NUORO
ORISTANO
SASSARI

E, p.c.
Referenti territoriali per l'inclusione scolastica
Ambiti Territoriali di CAGLIARI
NUORO
ORISTANO
SASSARI

Oggetto: Servizio di Scuola in Ospedale e di Istruzione Domiciliare - Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare - A.S. 2019/20

Con la presente si forniscono le indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di cui all'oggetto, secondo le disposizioni richiamate nelle recenti "Linee guida nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare", adottate con D.M. n. 461 del 6 giugno 2019, che ampliano e integrano il precedente documento "Il servizio di istruzione domiciliare. Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado" (2003).

Le Linee sono reperibili nel portale dedicato all'indirizzo <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 4°

La scuola in ospedale (S.i.O.) è un servizio pubblico, offerto a tutti quegli alunni che, a causa di uno stato patologico, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza dalle lezioni presso la scuola di appartenenza. E' presente in tutto il sistema dell'istruzione e, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, consente ai bambini e ai ragazzi di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera.

Il **servizio di Istruzione Domiciliare (I.D.)** può essere erogato, ex art.16 c.1 del D.Lgs 66/2017, nei confronti di alunni iscritti a scuole di ogni ordine e grado, comprese le paritarie, (con esclusione della scuola dell'infanzia), i quali siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni.

L'Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. La certificazione sanitaria deve essere rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro richiesta, predispone, dunque, un progetto di Istruzione Domiciliare secondo la procedura e i documenti che saranno di seguito precisati.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dell'alunno, da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza.

In considerazione dei fondi annualmente assegnati per il funzionamento del servizio, in sede di progettazione del percorso di Istruzione Domiciliare, le Istituzioni Scolastiche sono invitate a prevedere un monte ore pari a quanto indicato:

- Scuola primaria: 4/5 ore settimanali in presenza
- Scuola secondaria di 1^a grado: 5/6 ore settimanali in presenza
- Scuola secondaria di 2^a grado: 6/7 ore settimanali in presenza

Oltre all'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, è importante che le Istituzioni Scolastiche attivino interventi didattici anche con l'utilizzo di differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare a quelli che frequentano la scuola secondaria) un contatto continuo e collaborativo con il gruppo classe.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, **tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Ospedaliera e/o Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico** (art.22 D.lgs 62/2017).

Finanziamenti

Il servizio di Istruzione domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali.

In considerazione del numero sempre crescente di richieste negli ultimi anni, e dato che non è possibile quantificarne l'entità poiché sono legate alla specificità della patologia dell'alunno, **si ritiene**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 4°

necessario che ogni Istituzione scolastica inserisca nel PTOF l'area di progetto per l'Istruzione Domiciliare, accompagnandola con le relative delibere degli organi collegiali competenti. Come specificato nelle Linee di indirizzo nazionali, di cui al D.M. 461 del 6 giugno 2019, le scuole potranno, eventualmente, anche predisporre un solo progetto generale per l'istruzione domiciliare, da sottoporre agli organi collegiali, che i singoli Consigli di classe coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia.

Si consiglia a ogni istituzione scolastica di prevedere nella propria contrattazione un accantonamento di fondi per co-finanziare l'attivazione di un progetto di Istruzione Domiciliare, attraverso risorse proprie o di altri Enti. Sarà, infatti, richiesto ad ogni istituto un co-finanziamento.

Si precisa che negli anni scolastici precedenti la quota parte a carico della scuola è stata pari al 20% della somma del progetto, ma la misura esatta del contributo del MIUR potrà essere definita solo a consuntivo dall'apposito Comitato tecnico istituito presso l'USR.

L'U.S.R., in presenza di richieste finanziarie superiori alle disponibilità annuali, dovrà necessariamente ridurre gli importi richiesti dalle singole istituzioni scolastiche; pertanto la comunicazione relativa alla regolarità della documentazione non comporta automaticamente il soddisfacimento della richiesta finanziaria.

Attivazione del progetto di Istruzione Domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare, come già evidenziato, può essere erogato a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni.

Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio e le "Scuole Polo", alle quali sono assegnate le risorse finanziarie per gli interventi.

A seguito di apposita motivata richiesta a detti Uffici da parte dell'istituzione scolastica interessata, potranno essere assegnate le risorse necessarie per la realizzazione delle azioni programmate.

A tal fine, sarà necessario osservare le seguenti procedure:

- la scuola interessata dovrà **elaborare un progetto** di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste;
- il progetto dovrà essere approvato dal team dei docenti/Consiglio di classe, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto;
- il progetto e gli allegati di seguito specificati devono essere inviati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procederà alla valutazione della documentazione presentata, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'erogazione del finanziamento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 4°

L'istruzione domiciliare viene generalmente impartita dai docenti della scuola di provenienza. Le prestazioni dovranno essere svolte in orario ordinario, nel caso di docenti che debbano completare le ore di cattedra, ovvero in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo, da liquidare, secondo la previsione contenuta nell'art. 28 del CCNL comparto scuola 2016/2018 e le misure del compenso orario lordo di cui alla Tabella 5 allegata al medesimo CCNL.

Qualora l'alunno sia stato ricoverato in un ospedale con servizio scolastico, la scuola di provenienza, non appena a conoscenza della situazione, contatterà la struttura sanitaria, per essere informata sull'andamento della degenza stessa e sulla successiva eventuale terapia domiciliare. A tal fine, potrà essere chiesta la collaborazione della scuola ospedaliera della struttura sanitaria.

Il percorso educativo seguito con l'istruzione domiciliare, i progressi educativi realizzati ed i prodotti dell'alunno verranno a costituire un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

Il portfolio sarà compilato ed aggiornato a cura rispettivamente del docente o dei docenti domiciliari e dei docenti della classe di provenienza, anche sulla base della relazione degli insegnanti ospedalieri.

L'istruzione domiciliare non deve essere intesa come un'iniziativa avulsa dal contesto scolastico, si inserisce infatti nel quadro della progettazione complessiva di istituto in quanto condivisa presso tutti gli organi collegiali.

E' pertanto necessario regolamentare le modalità di formulazione e di presentazione all'U.S.R. dei progetti. A tal fine l'istituzione scolastica, preliminarmente alla presentazione del progetto, dovrà acquisire la seguente documentazione:

1. certificazione medica rilasciata dalla struttura Sanitaria Ospedaliera comprovante l'impedimento alla frequenza scolastica per un periodo di tempo superiore a trenta giorni;
2. richiesta di istruzione domiciliare da parte dei genitori dell'alunno (vedasi fac simile allegato);
3. delibera degli OO.CC. della scuola.

Si raccomanda l'adozione di tutte le misure previste dalla normativa vigente sulla protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 679/2016 - D.Lgs.101/2018).

Si dovrà inoltre provvedere ai seguenti adempimenti:

- predisporre il progetto di I.D.;
- acquisire la disponibilità di uno o più docenti ad effettuare il servizio di I.D.;
- definire il budget necessario per all'attivazione del servizio e predisporre il piano finanziario (vedasi allegato);
- Inserire il progetto di I.D. nel PTOF.
- **Inoltre all'USR, per la richiesta di finanziamento,**
 - **il progetto;**
 - **la scheda di progetto sulla base dello schema allegato;**
 - **il piano finanziario**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 4°

Come di seguito specificato, non dovranno essere inviati documenti contenenti dati personali e sensibili.

Il progetto didattico - elaborato per garantire il diritto allo studio, per prevenire l'abbandono scolastico e per favorire la continuità del rapporto insegnamento apprendimento - deve chiaramente indicare la situazione di partenza dell'alunno, gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici, le attività didattiche, la metodologia, le fasi operative, le modalità e i tempi di valutazione e verifica in itinere e finale.

Alle scadenze stabilite dal progetto stesso, l'istituzione scolastica dovrà inviare all'U.S.R. la relazione periodica di verifica e valutazione sull'andamento del progetto; mentre a conclusione dello stesso, ovvero alla fine dell'anno scolastico, dovrà essere trasmessa la relazione finale.

Rendicontazione del progetto

Alla sopracitata relazione finale dovrà essere tassativamente allegato il rendiconto delle spese secondo il modello allegato. Si ricorda che il contributo finanziario potrà essere erogato a conclusione del progetto e a seguito della ricezione della documentazione richiesta.

Trasmissione della documentazione

Per una programmazione ottimale è necessario che tutte le scuole interessate ad attuare progetti di istruzione domiciliare facciano pervenire, all'indirizzo di seguito indicato e sin dall'inizio di ogni anno scolastico, le loro richieste.

È ammessa la presentazione tardiva di progetti solo nei casi imprevedibili all'inizio dell'anno scolastico.

I Dirigenti Scolastici sono pregati di valutare l'opportunità di attivare il servizio di istruzione domiciliare nei confronti di alunni assenti dalle lezioni per oltre 30 giorni e comunicare l'attivazione del progetto al referente regionale sotto specificato.

Privacy e dati personali

In ottemperanza alle attuali norme a tutela della privacy, Regolamento Europeo 679/2016 e D.Lgs.101/2018, le SS.LL. avranno cura di **non trasmettere i dati personali e sensibili degli alunni coinvolti** che dovranno essere indicati, sia nel progetto che nelle schede di riepilogo, **esclusivamente attraverso un codice identificativo noto esclusivamente all'istituzione scolastica**. A tal fine si raccomanda di trasmettere all'ufficio scrivente esclusivamente

1. la scheda di progetto;
2. allegati:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 4°

- Progetto didattico del percorso educativo personalizzato con l'indicazione degli standard minimi, che si intendono raggiungere con le attività a domicilio, e delle modalità di valutazione;
- Scheda del piano finanziario

I restanti documenti

- certificazione sanitaria comprovante la grave patologia e la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 gg.;
- domanda di Istruzione Domiciliare da parte della famiglia dell'alunno

dovranno essere custoditi agli atti della scuola.

Gli uffici scolastici potranno effettuare, ai sensi della normativa vigente, controlli a campione con richiesta di trasmissione dei documenti debitamente anonimizzati.

I progetti di istruzione domiciliare e la documentazione necessaria dovranno essere inviati al seguente indirizzo PEC:

Andreana Ghisu - referente Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare per l'USR-Sardegna
drsa@postacert.istruzione.it
telefono 070 2194268

Per eventuali ulteriori informazioni si fornisce l'elenco con i recapiti dei referenti territoriali

M. Carmela Prinzis - referente UST – **Cagliari**
mail: mariacarmela.prinzis@istruzione.it
telefono 070 2194203

Emilio Chessa - referente UST – **Oristano**
mail: emilio.chessa.or@istruzione.it
telefono 0783 773658

Giuseppina Tanda - referente UST – **Sassari**
mail: giuseppina.tanda@istruzione.it
telefono 079 2015091/2



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 4°

M. Laura Piras

Maddalena Filindeu - referenti UST – **Nuoro**
mail: marialaura.piras1@istruzione.it
maddalena.filindeu@istruzione.it
telefono 0784 234155

Si allega:

- *Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare di cui al D. M. 461 del 6 giugno 2019;*
- *All. 01 Report attività svolte dai docenti;*
- *All. 02 Scheda progetto;*
- *All. 03 Piano finanziario progetto;*
- *All. 04 Fac simile richiesta dei genitori.*

Andreana Ghisu

Tel: 0702194268

Mail: andreana.ghisu@istruzione.it

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Feliziani

***(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)***